

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA REGOLARITA'E LA SICUREZZA DEL LAVORO NEL SETTORE DELLE
COSTRUZIONI AFFERENTI AL PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA
RIAPERTURA DELLE SCUOLE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018 NEI TERRITORI
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

TRA

II COMMISSARIO STRAODINARIO RICOSTRUZIONE SISMA 2016
LA FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI LEGNO EDILI INDUSTRIE AFFINI ED
ESTRATTIVE - FILLEA-CGIL
LA FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI - FILCA-CISL
LA FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO
FENEAL-UIL



L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **30** del mese di **marzo**, presso la sede del Commissario straordinario del governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, sito in Roma, Largo Chigi, n. 19

- Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, Vasco Errani, nominato con decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- La FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI LEGNO EDILI INDUSTRIE AFFINI ED ESTRATTIVE - FILLEA-CGIL, in persona del Segretario Nazionale, Antonio Di Franco;
- La FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI - FILCA-CISL in persona del Segretario Nazionale, Stefano Macale;
- La FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO - FENEAL-UIL in persona del Segretario Nazionale, Francesco Sannino

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

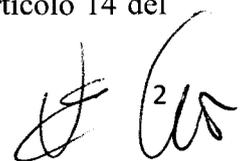
RICHIAMATO il comma 2 dell'articolo 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica, il quale prevede che il Commissario Straordinario del Governo provvede, in particolare, al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d'intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, nonché delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera e), del decreto legge n. 189 del 2016, in forza del quale il Commissario Straordinario del Governo svolge le funzioni di coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al titolo II capo I ai sensi dell'articolo 14 del medesimo decreto legge;



VISTO il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 9 febbraio 2017, n. 33, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017” e, in particolare:

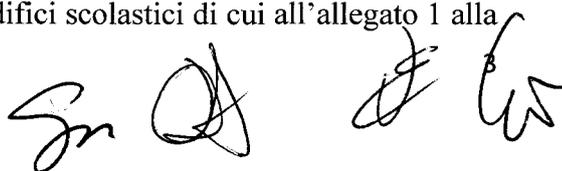
- l'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 8 del 2017 che, nell'introdurre nel comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016 la lettera a-bis), prevede che il Commissario straordinario predisporre ed approva piani finalizzati ad assicurare il ripristino, per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2017-2018, delle condizioni necessarie per la ripresa ovvero per lo svolgimento della normale attività scolastica, educativa o didattica, in ogni caso senza incremento della spesa di personale, nei Comuni di cui all'articolo 1, comma 1, nonché comma 2, del citato decreto legge n. 189 del 2016, limitatamente a quelli nei quali risultano edifici scolastici distrutti o danneggiati a causa degli eventi sismici;
- l'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legge n. 8 del 2017 che, nell'inserire nell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, il comma 3 – bis, prevede: a) che gli interventi funzionali alla realizzazione dei piani previsti dalla lettera a -bis) del novellato articolo 14 del citato decreto legge n. 189 del 2016 costituiscono presupposto per l'applicazione della procedura di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; b) l'applicazione, per gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture da aggiudicarsi da parte del Commissario straordinario, delle disposizioni di cui all'articolo 63, commi 1 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; c) che “*nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori prevista dall'articolo 30. In mancanza di un numero sufficiente di operatori economici iscritti nella predetta Anagrafe, l'invito previsto dal terzo periodo deve essere rivolto ad almeno cinque operatori iscritti in uno degli elenchi tenuti dalle prefetture-uffici territoriali del Governo ai sensi dell'articolo 1, comma 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e che abbiano presentato domanda di iscrizione nell'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 6. I lavori vengono affidati sulla base della valutazione delle offerte effettuata da una commissione giudicatrice costituita secondo le modalità stabilite dall'articolo 216, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i., pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008, n. 101, recante “Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016, n. 91, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (c.d. Codice Appalti);

VISTA l'ordinanza commissariale n. 14 del 16 gennaio 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2017, recante “Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018”, e s.m.i.;

RITENUTA la necessità di individuare modalità di organizzazione e di svolgimento dell'attività lavorativa nei cantieri destinati alla realizzazione dei nuovi edifici scolastici di cui all'allegato 1 alla



citata ordinanza commissariale n. 14 del 2017 che, compatibilmente con l'esigenza prioritaria di prevenire e contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e di garantire il rispetto della disciplina legislativa in materia di sicurezza e di salute nei cantieri edili, consenta di ultimare i lavori in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Organizzazione attività lavorativa)

§1. Al fine di assicurare la realizzazione dei nuovi edifici scolastici di cui all'elenco allegato al presente Protocollo, integralmente riproduttivo dell'Allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 14 del 16 gennaio 2017, in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 2017 - 2018, le OO.SS. firmatarie del presente Protocollo, si rendono disponibili e concordano sulla necessità di prevedere specifiche e derogatorie modalità di gestione dell'organizzazione del lavoro nonché di individuare, nel rispetto della vigente normativa in materia di orari di lavoro, lavorazioni svolte con differenti regimi di orario su base settimanale e/o plurisettimanale, a squadre definite, con sistemi ed orari con turni di lavoro alternati, a ciclo continuo, avvicendati o notturni.

§2. Le modalità di gestione dell'organizzazione del lavoro e le lavorazioni di cui al precedente comma saranno oggetto di confronto su base territoriale.

§3. L'Allegato 1 del presente Protocollo costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2

(Attività di assistenza sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)

§1. Le imprese aggiudicatrici ed esecutrici impegnate nei cantieri di cui al precedente articolo 1 si avvalgono del supporto tecnico gratuito dei Comitati Paritetici Territoriali (CPT) per la consulenza sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

§2. A tal fine, il Commissario straordinario provvederà ad inserire nei documenti di gara e nel contratto stipulato con l'aggiudicatario una previsione riproduttiva del contenuto di cui al precedente paragrafo §1.

Art. 3

(Formazione in materia di sicurezza sul lavoro)

§1. Tutti i lavoratori dipendenti delle imprese operanti nei cantieri di cui all'articolo 1 devono avere svolto la formazione d'ingresso in materia di sicurezza sul lavoro, così come contrattualmente prevista e attestata dagli Enti Bilaterali territoriali.

§2. La violazione dell'obbligo previsto dal precedente paragrafo §1 determina l'impossibilità per i lavoratori di accedere ed operare nel cantiere.

§3. Il Commissario straordinario provvederà ad inserire nei documenti di gara e nel contratto stipulato con l'aggiudicatario una previsione riproduttiva del contenuto della presente disposizione.

Art. 4

(Contratto Collettivo)

§1. Ai lavoratori dipendenti impiegati a qualunque titolo nei cantieri di cui all'articolo 1 nella realizzazione di opere edili ed affini, si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore edilizia stipulato dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (nonché la derivante e conseguente contrattazione di livello provinciale, regionale e/o territoriale), salvo casi di comprovata attività non riconducibile al settore delle costruzioni.

§2. Il Commissario straordinario provvederà ad inserire nei documenti di gara e nel contratto stipulato con l'aggiudicatario una previsione riproduttiva del contenuto della presente disposizione.

Art. 5



(Reclutamento nuovo personale)

§1. Le imprese aggiudicatarie dei lavori relativi alle nuove scuole di cui all'allegato n. 1 all'ordinanza commissariale n. 14 del 2017, procedono all'effettuazione delle eventuali assunzioni, avvalendosi obbligatoriamente delle liste di prenotazione per l'accesso al lavoro, depositate presso gli Uffici dell'impiego ed istituite dall'articolo 35, comma 7, del decreto legge n. 189 del 2016, e del sistema BLEN.IT.

§2. Il Commissario straordinario provvederà ad inserire nei documenti di gara e nel contratto stipulato con l'aggiudicatario una previsione riprodotiva del contenuto della presente disposizione.

Art. 6

(Verifica regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale)

§1. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare nelle attività di ricostruzione delle nuove scuole indicate nell'allegato al presente Protocollo, il Commissario straordinario provvederà, in occasione dell'emissione degli stati di avanzamento lavori e al termine degli stessi, alla verifica, con riguardo alla manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori, della regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale, ivi compreso l'avvenuto versamento dei contributi alle Casse Edili, tramite il Documento Unico di regolarità contributiva ovvero altro documento che comprovi l'avvenuto pagamento dei contributi agli enti previdenziali (INPS, INAIL e Cassa Edile ove dovuta).

§2. Qualora la verifica di cui al precedente paragrafo §1 dovesse evidenziare l'esistenza di irregolarità, alcuna somma sarà corrisposta all'impresa aggiudicataria o esecutrice fino a quando l'irregolarità riscontrata non sia stata eliminata.

§3. Il Commissario straordinario provvederà ad inserire nei documenti di gara e nel contratto stipulato con l'aggiudicatario una previsione riprodotiva del contenuto della presente disposizione.

§4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1339 del codice civile la presente disposizione è sostituita di diritto, ove di contenuto difforme dalla disciplina legislativa che dovesse sopravvenire durante la vigenza del presente Protocollo.

Art. 7

(Sistema di informazione)

§1. Il Commissario straordinario, per il tramite del Responsabile unico del procedimento, si impegna a fornire alle OOSS nazionali e territoriali per ciascuna commessa, relativamente ad ogni cantiere, le seguenti informazioni:

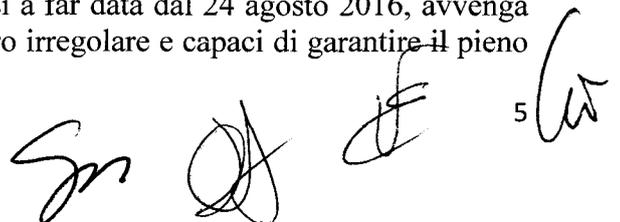
- ragione sociale dell'Azienda appaltatrice;
- importo totale della commessa;
- ragione sociale delle eventuali aziende subappaltatrici;
- forza lavoro presunta;
- data e contenuto notifica preliminare relativa a ciascun cantiere e degli eventuali successivi aggiornamenti di cui all' articolo 99 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 8

(Durata)

§1. Il presente Protocollo è efficace dalla data della sua sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2018, termine della gestione straordinaria individuata dall'art. 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, come convertito dalla legge n. 229 del 2016, salvo proroga o rinnovo.

§2. Al fine di assicurare che tutta l'attività di ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, avvenga secondo modalità idonee a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e capaci di garantire il pieno



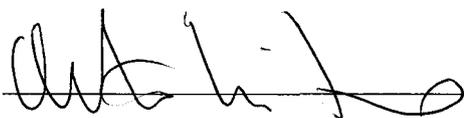
rispetto della disciplina legislativa in materia di sicurezza e di salute in tutti i cantieri, le parti firmatarie si impegnano ad individuare, concordemente, metodi, strumenti e procedure per affrontare e risolvere, mediante appositi Protocolli stipulati tra le OOSS, il Commissario Straordinario ed i Presidenti delle Regioni – Vicecommissari, che potranno contenere misure di tipo temporaneo e/o in via d'urgenza, le eventuali ulteriori problematiche derivanti e comunque connesse alla sopra menzionata attività di ricostruzione.

Il presente Protocollo viene sottoscritto in numero quattro originali.

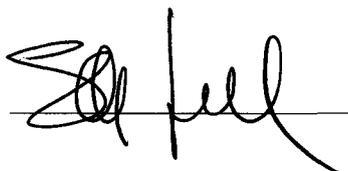
Sig. Vasco Errani Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 201



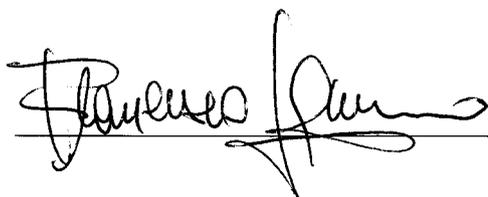
La Federazione Italiana Lavoratori Legno Edili Industrie Affini ed Estrattive - FILLEA-CGIL, in persona del Segretario Nazionale, Antonio Di Franco:



La Federazione Italiana Lavoratori Costruzioni e Affini - FILCA-CISL in persona del Segretario Nazionale, Stefano Macale:



La Federazione Nazionale Lavoratori Edili Affini e del Legno FENEAL-UIL in persona del Segretario Nazionale, Francesco Sannino



Allegato al Protocollo d'intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni afferenti al programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018 nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

SCUOLE DA RICOSTRUIRE			
MARCHE			
N	Comune	Istituto	Tipo
1	Falerone	Don Bosco	MM
2	S. Ginesio	Via Roma	AA
			EE
		A. Gentili	Magistrali
		R. Frau	IPSIA
3	Macerata	E. Mestica	AA
			EE
			MM
4	Macerata	D. Alighieri	MM
5	Loro Piceno	P. Santini	EE
6	Caldarola	De Magistris	AA
			EE
7	San Severino	E. Divini	ITIS
8	Fermo	Betti	MM
		Fracassetti	MM
9	Fermo	Montani	ITI
10	Fabriano	Don Petruio	AA
11	Camerino	Betti	AA
			EE
			MM
12	SARNANO	SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRESIVO LEOPARDI (Scuola Primaria "Giacomo Leopardi")	EE

ABRUZZO			
N	Comune	Istituto	Tipo
1	ISOLA DEL GRAN SASSO	SCUOLA MEDIA ED1 (Complesso scolastico "Parozzani") SCUOLA MEDIA ED2 (Complesso scolastico "Parozzani")	MM

7

LAZIO			
N	Comune	Istituto	Tipo
1	ACCUMOLI	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	AA
			EE
2	AMATRICE	Istituto "Romolo Capranca" - Primaria, Infanzia, Medie LICEO	PS
			MM
			EE
			AA
UMBRIA			
N	Comune	Istituto	Tipo
1	PERUGIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "CARDUCCI-PURGOTTI"	MM
2	SPOLETO	SCUOLA MEDIA DANTE ALIGHIERI	MM
	SPOLETO	SCUOLA MATERNA SAN CARLO/PRATO FIORITO	AA
3	FOLIGNO	SCUOLA MEDIA CARDUCCI - PORZIONE IN MURATURA - COMUNE DI FOLIGNO	MM
4	GIANO DELL' UMBRIA	SCUOLA ELEMENTARE (Scuola elementare di "Bastardo")	EE
SCUOLE DONATE			
1	SARNANO	SCUOLA MATERNA (Scuola Materna "Giacomo Leopardi")	AA
2	CROGNALETO	SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE	AA



